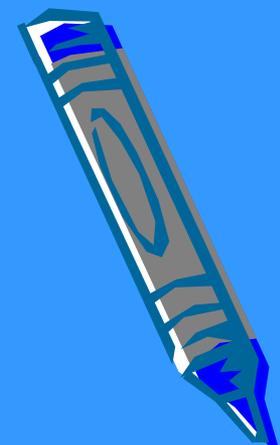




Direzione Politiche Educative,
della Famiglia e Sportive
Servizio Politiche per la Famiglia

FARE RETE



Le Famiglie per la conciliazione e la condivisione dei tempi

Bando per la presentazione di progetti biennali volti ad armonizzare
i tempi di vita, cura e lavoro delle famiglie (Delib. G.C. 430/2013)

Sintesi esiti progettuali



Venezia, novembre 2015

ALCUNE PAROLE CHIAVE

micro progetti

SUSSIDIARIETA'

protagonismo familiare

quotidianità

TEMPO CONDIVISIONE

CITTADINANZA ATTIVA

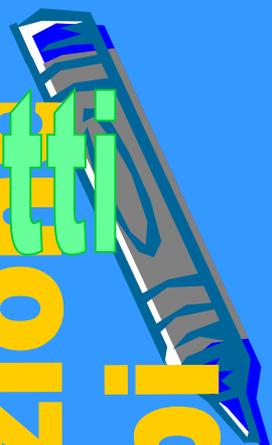
PATTO DI RETE

conciliazione vita/lavoro

auto organizzazione

SOLIDARIETA'

Amministrazione
dei tempi



FONTI NORMATIVE



Legge 8 marzo 2000, n. 53

"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"



Presidenza del Consiglio dei

Dipartimento per le politiche della famiglia

PIANO NAZIONALE PER LA FAMIGLIA

L'alleanza italiana per la famiglia



IL BANDO

FINALITA'

Promuovere, valorizzare e sostenere progettualità e competenze delle famiglie in tema di conciliazione dei tempi vita/lavoro

DESTINATARI

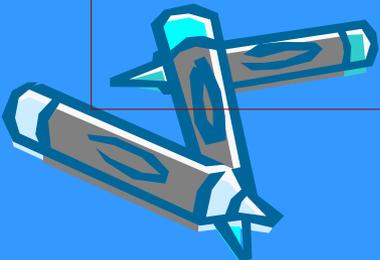
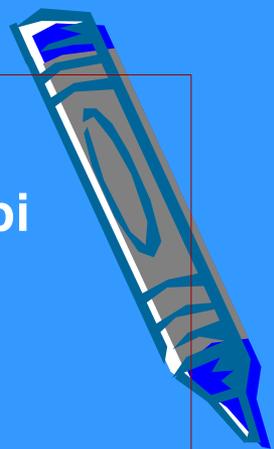
Gruppi informali (Gruppi Promotori), composti da almeno 5 famiglie

TEMPI

Progetti di respiro biennale, con attività continuative o modulate (in base a particolari necessità) in alcuni periodi dell'anno

FINANZIAMENTO

Contributo massimo previsto: 2mila euro per progetto, con rendicontazione delle spese sostenute



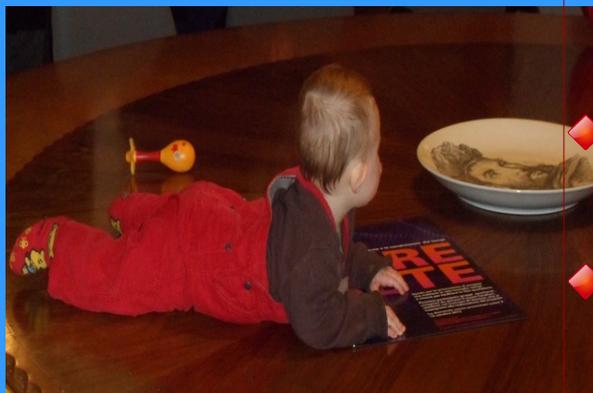
GLI ESITI

3 LE PROPOSTE AMMESSE A FINANZIAMENTO:

◆ “0/24: AZIONI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE CON NEONATI”

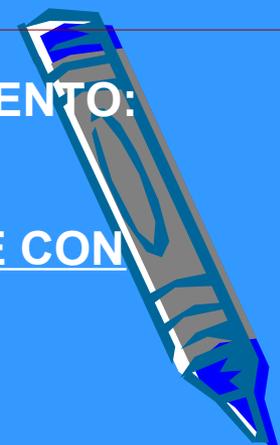
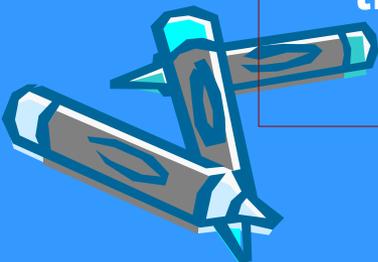
◆ “CRESCERE INSIEME. SEMENTI IN GIARDINO”

◆ “IL GIARDINO SEGRETO”



€. 4.361,52:
l'importo totale dei
contributi liquidati ai
tre gruppi promotori

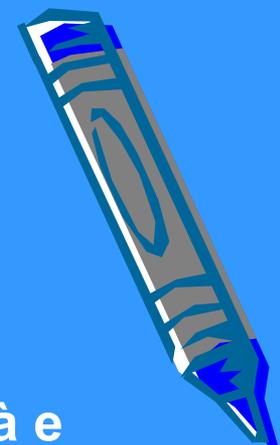
N.B.
Tutte afferiscono
al territorio del
Centro Storico



“0/24: AZIONI A SOSTEGNO DI FAMIGLIE CON NEONATI”



Un gruppo di giovani coppie, trasferitesi a Venezia da altre città e con figli molto piccoli, si danno l'obiettivo di aiutarsi reciprocamente nelle necessità quotidiane, di condividere l'avventura della neo-genitorialità, di rendere alcuni spazi cittadini più accessibili e fruibili - almeno in determinati periodi dell'anno – realizzando attività e concreti interventi di miglioramento in chiave *family friendly*.



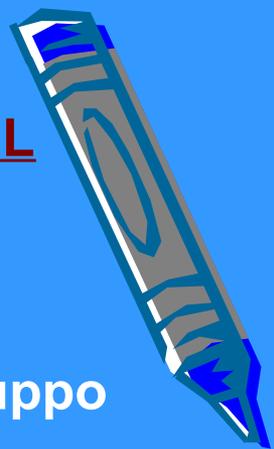
ATTIVITA'

- **Organizzazione laboratori di cucina legati a ricette della tradizione veneziana**
- **Incontri di gruppo, con il supporto del pediatra, per informazioni di base e confronto sui temi della primissima infanzia**
- **Autogestione momenti/spazi di baby sitting “libera-tempo” per genitori con impegni particolari (es. spese fuori città)**
- **Allestimento di angoli family friendly in tre spazi della città (privati ma ad uso pubblico)**
- **Organizzazione di eventi (laboratori creativi, letture, musica, ecc. rivolti ai bambini) aperti alle famiglie del territorio**
- **Condivisione percorsi di conoscenza, valutazione dell'offerta educativa e scelta dei Nidi cittadini in funzione dell'inserimento dei propri bimbi**



GLI ESITI DELL'ESPERIENZA NELL'AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO

- I rapporti amicali e fiduciari cresciuti all'interno del Gruppo Promotore del progetto, progressivamente allargato a nuove famiglie, alleggeriscono alcune difficoltà legate alla lontananza dalle famiglie d'origine e alimentano una efficace rete di riferimento, significativa sia sul piano relazionale che sul versante concreto delle piccole necessità quotidiane.
- L'apertura delle azioni progettuali alla dimensione territoriale, con la caratterizzazione *family friendly* di alcuni luoghi cittadini, ha rafforzato il processo di integrazione delle famiglie nel tessuto sociale veneziano.



“CRESCERE INSIEME. SEMENTI IN GIARDINO”

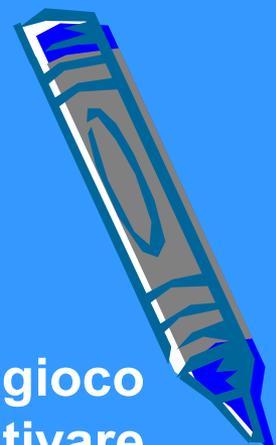


L'albero felice - ©Éditions du Dramadare



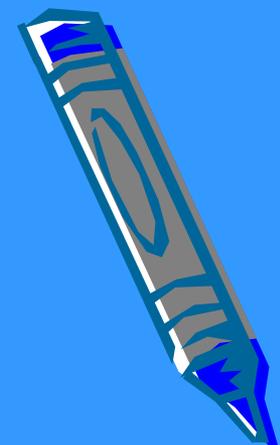
Creare occasioni di incontro e gioco nei giardini pubblici e coltivare insieme le piante nei terrazzi di casa: sono alcune tra le modalità prescelte da un gruppo di mamme per consolidare relazioni amicali e solidali tra le rispettive famiglie.

L'obiettivo è la creazione di una rete di supporto reciproco, che faciliti la conciliazione tra gli impegni lavorativi e la cura dei figli, soprattutto in alcune fasce orarie e particolari periodi dell'anno.



ATTIVITA'

- Aiuto negli accompagnamenti casa/scuola mediante avvicendamento tra genitori
- Organizzazione di momenti di lettura, introducendo testi semplici, per favorire nei bambini una prima familiarizzazione con le diverse lingue presenti nel gruppo (nelle famiglie, spesso, almeno un genitore è di madre lingua straniera)
- Organizzazione di spazi e momenti di semina e cura di piante e ortaggi (principalmente nei balconi di casa)
- Uscite di gruppo negli spazi verdi della città (S. Elena, Sant'Erasmus, Villa Groggia)
- Condivisione del percorso di conoscenza e scelta dei diversi Istituti cittadini in vista del passaggio dei bambini alla scuola primaria
- Organizzazione rete di supporto nei periodi di vacanza scolastica



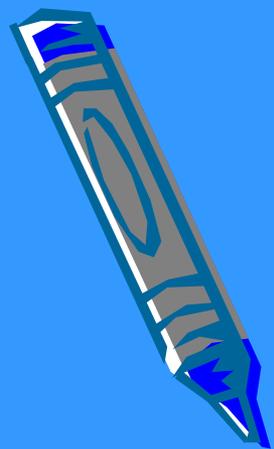
GLI ESITI DELL'ESPERIENZA NELL'AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO

- Arricchimento e consolidamento delle reti di relazione ed aumento della fiducia reciproca
- Capacità del gruppo di offrire aiuto concreto nella gestione dei tempi e delle responsabilità familiari e lavorative, con una positiva ricaduta sulla “qualità della vita”.
- Lo sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo affidabile perchè capace di accogliere ciascuno nel rispetto delle singole risorse e disponibilità.



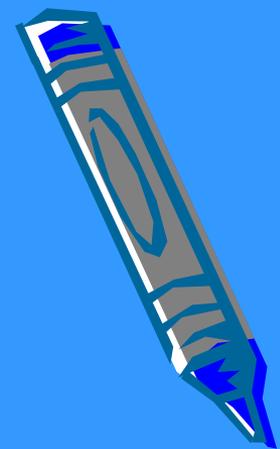
“IL GIARDINO SEGRETO”

Le famiglie, in una logica di aiuto reciproco, organizzano gruppi di studio e attività ricreative per i ragazzi, facilitando la conciliazione dei tempi dei genitori impegnati nel lavoro.



ATTIVITA'

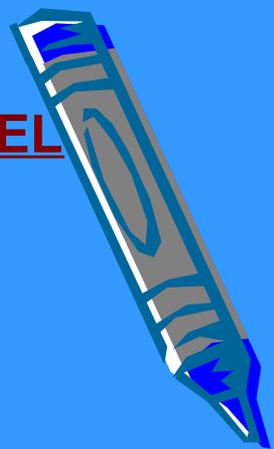
- Organizzazione di attività di studio e di gioco per un piccolo gruppo di adolescenti presso un'abitazione privata
- Realizzazione di laboratori di recitazione, allestimento scenografie e creazione costumi di scena per preadolescenti e adolescenti
- Rappresentazione teatrale (aperta alla città)
- Organizzazione di un “centro estivo” autogestito da mamme e volontarie



GLI ESITI DELL'ESPERIENZA NELL'AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO

L'esperienza progettuale si è interrotta a metà percorso.

Il venir meno di alcune condizioni di base (come l'impossibilità di continuare ad utilizzare determinati spazi) e il sopraggiungere di nuovi impegni personali/familiari, in assenza di flessibilità ed avvicinandamendo nell'assunzione dei compiti all'interno del gruppo promotore e della rete di famiglie, hanno reso impossibile l'ulteriore sviluppo ed il completamento delle attività.



IL SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Ha sostenuto lo sviluppo dei progetti e dei processi mediante



Attivazione di un tavolo di lavoro a supporto dei Gruppi Promotori e dello sviluppo dei progetti (3 incontri in plenaria; 10 incontri con referenti di singolo progetto; confronto/consulenze al telefono e via mail).



Costruzione e condivisione di un set di strumenti per la programmazione e la valutazione delle attività da parte delle Famiglie.



Informazione sulle iniziative/opportunità presenti in ambito cittadino in relazione ai bisogni di conciliazione.



Monitoraggio e verifica criteri/importi di spesa.





Documento a cura di R. Senigaglia
Servizio Politiche per la Famiglia
Palazzo Valmarana-S. Marco 4091
Venezia
Tel. 041.2748081
politichefamiglia@comune.venezia.it

